

DETERMINAZIONE n. 61 del 12 aprile 2016

Struttura proponente: AREA SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Oggetto: Servizio Idrico Integrato - "Risanamento ambientale e contestuale potenziamento delle reti di acquedotto e gas delle località Pioppa e Calabrina" nel Comune di Cesena (FC).
Approvazione del progetto definitivo ai sensi dell'art. 158 bis del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii.

IL DIRETTORE

Vista la L.R. 23/12/2011, n. 23 recante “Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell’ambiente” che, con decorrenza 1° gennaio 2012 istituisce l’Agenzia territoriale dell’Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti (ATERSIR), alla quale partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni e le Province della regione, per l’esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione dei rifiuti urbani;

richiamato il D.L. 12/9/2014 n. 133 convertito con Legge 164/2014 che è intervenuto sul D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 “Norme in materia ambientale”, in particolare introducendo l’art. 158 bis “Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell’Autorità espropriante”, che dispone che i progetti definitivi delle opere e degli interventi previsti nei Piani di Investimento compresi nei Piani d’Ambito sono approvati dagli Enti di Governo degli Ambiti, ovvero, in Regione Emilia Romagna, da ATERSIR;

vista la domanda di approvazione del progetto definitivo “Risanamento ambientale e contestuale potenziamento delle reti di acquedotto e gas delle località Pioppa e Calabrina” nel Comune di Cesena (FC), riguardante:

- il collettamento delle località di Pioppa e Calabrina all’impianto di depurazione di Cesena, mediante la realizzazione di reti di fognatura nera a gravità, comprensive di allacciamenti d’utenza, che recapiteranno a due nuove stazioni di sollevamento, che a loro volta convoglieranno i reflui al depuratore con reti in pressione;
- il potenziamento delle rete acquedottistica;
- il potenziamento di reti e impianti afferenti al servizio gas;

presentata a questa Agenzia dal Gestore del Servizio Idrico Integrato HERA S.p.A. con lettera in atti al prot. n. PG.AT/2015/9187 del 28/12/2015,

dato atto:

- che l’approvazione del progetto definitivo ai sensi dell’art. 158 bis del d. Lgs. 152/2006 costituirà titolo abilitativo delle sole opere inerenti il Servizio Idrico Integrato, mentre il titolo abilitativo delle opere relative al servizio gas verrà rilasciato dal Comune di Cesena;
- che il progetto “Risanamento ambientale e contestuale potenziamento delle reti di acquedotto e gas delle località Pioppa e Calabrina” nel Comune di Cesena (FC) è previsto nel Programma degli Interventi 2014-17 del Gestore del Servizio Idrico Integrato HERA S.p.A., approvato con deliberazione del Consiglio Locale di Forlì-Cesena n.2 del 25/03/2014;
- che il progetto “Risanamento ambientale e contestuale potenziamento delle reti di acquedotto e gas delle località Pioppa e Calabrina” nel Comune di Cesena (FC) è identificato con i seguenti codici: WBS HERA: T.2170.11.04.00002 (fognatura) e T.2170.11.01.00622 (acquedotto); ID ATERSIR: 2014FCHA0031 (fognatura) e 2014FCHA0026 (acquedotto);

dato atto inoltre che il Responsabile del Procedimento del Gestore del Servizio Idrico Integrato HERA S.p.A., nominato ai sensi del D.Lgs.163/2006 nella persona di Fabrizio Mazzacurati, ha dichiarato con certificazione in atti al prot. n. PG.AT/2015/9187 del 28/12/2015 che:

- il progetto “Risanamento ambientale e contestuale potenziamento delle reti di acquedotto e gas delle località Pioppa e Calabrina” nel Comune di Cesena (FC) è stato elaborato nel rispetto delle leggi, dei regolamenti e degli strumenti urbanistici;

- le opere in progetto rientrano tra quelle indicate nella parte 5 – Contratti Pubblici Relativi a Lavori, Servizi e forniture nei settori Speciali del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 (Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, recante - Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE);
- gli elaborati progettuali sono stati presentati in conformità alla formula consentita per i Settori Speciali, ovvero nel semplice rispetto della linea generale e dei principi del D.P.R. 207 n. 2010;
- è stata condotta la verifica sulla documentazione presentata, in piena ottemperanza del sistema procedurale vigente in Hera S.p.A., certificato ISO9001, ISO18001, ISO14001 e ISO 50001;
- gli Enti che si devono esprimere ai fini dell'approvazione del progetto definitivo "Risanamento ambientale e contestuale potenziamento delle reti di acquedotto e gas delle località Pioppa e Calabrina" nel Comune di Cesena (FC), in applicazione dell'art. 158bis del D.Lgs. 152/06, sono:
 - Atersir
 - Comune di Cesena
 - Provincia di Forlì-Cesena
 - Consorzio di Bonifica della Romagna
 - Consorzio Canale Emiliano Romagnolo
 - Soprintendenza Archeologia dell'Emilia Romagna
 - Comando C4 Difesa
 - Aeronautica Militare I° Brigata Aerea "O.S." Cervia (RA)
 - UNICA RETI S.p.A.
 - Enel S.p.A.
 - Telecom Italia S.p.A.

considerato:

- che per l'esame congiunto del progetto definitivo è stata indetta dal Dirigente del Settore Governo del Territorio del Comune di Cesena la Conferenza di Servizi ai sensi degli articoli 14 e seguenti della L.241/1990, e che la stessa si è svolta presso il Comune di Cesena in un'unica seduta in data 03/03/2016;
- che ATERSIR ha partecipato ai lavori della predetta Conferenza dei Servizi;
- che il verbale conclusivo della Conferenza è stato assunto agli atti di questa Agenzia con protocollo PG.AT/2016/1991 del 22/03/2016;
- che in sede di Conferenza sono stati condivisi con i Partecipanti gli atti preliminarmente acquisiti dal Gestore, ovvero pervenuti al Comune di Cesena a seguito della convocazione della seduta, e cioè:
 - Soprintendenza Archeologia Emilia Romagna: disposizioni di tutela archeologica;
 - Aeronautica Militare: parere per interferenze;
 - Comando C4 Difesa: parere per interferenze;
 - Unica Reti: nulla osta alla realizzazione di intervento nell'area identificata al C.T. del Comune di Cesena al f. 49, mapp.320;
 - Consorzio di Bonifica della Romagna: parere di competenza sul progetto;
- che durante la seduta del 03/03/2016 i Partecipanti hanno individuato l'elenco degli ulteriori nulla osta, autorizzazioni, concessioni, atti di assenso comunque denominati, da acquisire in sede di Conferenza di Servizi, necessari per la realizzazione dell'opera. Tali atti sono rispettivamente:
 - ATERSIR: titolo abilitativo alla realizzazione delle opere dei servizi acquedotto e fognatura; parere sulla modifica degli agglomerati;

- Comune di Cesena: titolo abilitativo alla realizzazione delle opere del servizio gas; parere di conformità urbanistico-edilizia relativo alle opere del servizio idrico; nulla osta alla realizzazione di opere in sede stradale; parere in merito all'interferenza delle reti con il verde pubblico;
- Consorzio di Bonifica della Romagna: concessione per interferenza con canali di bonifica e condotta irrigua;
- Consorzio Canale Emiliano Romagnolo: concessione per attraversamento CER;
- Provincia di Forlì-Cesena: nulla osta ovvero autorizzazione di opere su strada provinciale.

dato atto che la Conferenza di Servizi di cui sopra è ritenuta valida anche ai sensi dell'art. 158 bis del D. Lgs 152/2006;

dato atto inoltre che la Conferenza di Servizi si è conclusa esprimendo parere favorevole all'approvazione del progetto definitivo e alla redazione degli atti abilitativi da parte di ATERSIR (opere del servizio idrico integrato) e del Comune di Cesena (opere del servizio gas), con le seguenti precisazioni:

- il verbale della Conferenza costituirà istruttoria tecnica con parere favorevole al rilascio delle successive concessioni da parte del Consorzio di Bonifica della Romagna e del Consorzio Canale Emiliano Romagnolo, che dovranno essere acquisite con le modalità dai medesimi disposte e con le prescrizioni già indicate nel verbale stesso;
- l'atto della Provincia di Forlì-Cesena dovrà essere acquisito dal Proponente in sede di progettazione esecutiva

dato atto infine che successivamente alla chiusura dei lavori della Conferenza di Servizi è pervenuto al Comune di Cesena il parere del Servizio Infrastrutture Viarie e Gestione Strade della Provincia di Forlì-Cesena, il quale è stato trasmesso ai partecipanti congiuntamente con il verbale della seduta del 03/03/2016;

rilevato che sussistono le condizioni per l'approvazione del progetto;

ritenuto di procedere all'approvazione del progetto "Risanamento ambientale e contestuale potenziamento delle reti di acquedotto e gas delle località Pioppa e Calabrina" nel Comune di Cesena (FC);

richiamata la Legge della Regione Emilia Romagna 30 luglio 2013, n. 15 "Semplificazione della disciplina edilizia";

visto Statuto dell'Agenzia approvato con deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 5 del 14 maggio 2012;

ritenuto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestarne la regolarità e la correttezza ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000;

D E T E R M I N A

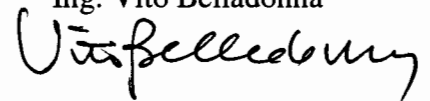
1. le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di approvare, ai sensi dell'art. 158 bis del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, il progetto definitivo denominato: "Risanamento ambientale e contestuale potenziamento delle reti di acquedotto e gas delle località Pioppa e Calabrina" nel Comune di Cesena (FC), costituito dagli elaborati elencati in allegato I e conservati agli atti di questa Agenzia al prot. n. PG.AT/2015/9187 del 28/12/2015;
3. di dare atto che ai sensi dell'art. 158 bis del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, l'approvazione del progetto di cui trattasi costituisce titolo abilitativo alla realizzazione dell'opera;
4. di dare atto che la presente determinazione comprende e/o sostituisce a tutti gli effetti le seguenti autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso, necessari al rilascio del titolo abilitativo all'esecuzione dell'opera, acquisiti o condivisi in sede di Conferenza:
 - ATERSIR: parere in merito alla modifica degli agglomerati;
 - Comune di Cesena: parere di conformità urbanistico-edilizia relativo alle opere del servizio idrico; parere del Settore Infrastrutture e Mobilità; parere dell'Ufficio Verde Pubblico;
 - Consorzio di Bonifica della Romagna: parere sul progetto;
 - Consorzio Canale Emiliano Romagnolo: parere sul progetto;
 - Soprintendenza Archeologia Emilia Romagna: disposizioni di tutela archeologica;
 - Aeronautica Militare: parere per interferenze;
 - Comando C4 Difesa: parere per interferenze;
 - Unica Reti: nulla osta alla realizzazione di intervento nell'area identificata al C.T. del Comune di Cesena al f. 49, mapp.320;
5. di dare atto che la presente approvazione comprende il parere del Servizio Infrastrutture Viarie e Gestione Strade della Provincia di Forlì-Cesena, pervenuto successivamente alla chiusura dei lavori della Conferenza di Servizi;
6. di dare atto che il Consorzio di Bonifica della Romagna e il Consorzio Canale Emiliano Romagnolo hanno espresso parere favorevole all'approvazione del progetto definitivo e che il rilascio dei rispettivi atti concessori dovrà essere formalizzato a seguito di regolare istanza presentata dal Gestore del Servizio Idrico Integrato HERA S.p.A.;
7. di dare atto che ATERSIR ha espresso parere favorevole alla modifica dell'agglomerato di Cesena (AFC0031), che, a seguito della realizzazione delle opere in oggetto, ingloberà gli attuali agglomerati di Pioppa (AFC0383) e Calabrina (AFC0320). La modifica dovrà essere comunicata ai competenti uffici regionali, ai sensi della D.G.R. 201/2016, al fine dell'aggiornamento del database sugli agglomerati;
8. di dare atto che il Gestore del Servizio Idrico Integrato HERA S.p.A. dovrà attenersi alle raccomandazioni, indicazioni e prescrizioni riportate nelle autorizzazioni, nulla osta, concessioni, pareri rilasciati dagli Enti/Amministrazioni/Società richiamati e allegati alla presente determinazione di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;
9. di dare atto che i lavori previsti dal titolo abilitativo edilizio non potranno essere iniziati fino a quando non sia stata rilasciata dagli organi competenti l'Autorizzazione Sismica, ai sensi della L.R. 19/2008;
10. di fare salve le norme e i regolamenti comunali, nonché le norme in materia di requisiti igienico-sanitari, salute pubblica e degli ambienti di lavoro, la normativa tecnica per le costruzioni e le prescrizioni sismiche contenute negli strumenti di pianificazione

territoriale ed urbanistica, le norme e le autorizzazioni in materia di scarichi idrici, emissioni in atmosfera, prevenzione incendi, rumore, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, non espressamente indicate nel presente atto, previste dalle normative vigenti per l'esecuzione dei lavori e la gestione dell'opera;

11. di attestare la regolarità e correttezza amministrativa del presente atto;
12. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli atti connessi e conseguenti.

Il Direttore
Ing. Vito Belladonna



Bologna, 12 aprile 2016



ELENCO ALLEGATI:

- allegato 1: elenco elaborati
 - allegato 2: parere del Settore Infrastrutture e Mobilità del Comune di Cesena
 - allegato 3: parere dell'Ufficio Verde Pubblico del Comune di Cesena
 - allegato 4: parere del Consorzio di Bonifica della Romagna
 - allegato 5: disposizioni di tutela archeologica della Soprintendenza Archeologia dell'Emilia Romagna
 - allegato 6: parere dell'Aeronautica Militare
 - allegato 7: parere del Comando C4 Difesa
 - allegato 8: nulla osta di Unica Reti
 - allegato 9: parere del Servizio Infrastrutture Viarie e Gestione Strade della Provincia di Forlì-Cesena
-



Allegato 1:

Elenco elaborati trasmessi relativi al progetto definitivo: "Risanamento ambientale e contestuale potenziamento delle reti di acquedotto e gas delle località Pioppa e Calabrina" nel Comune di Cesena (FC).

E. Relazioni Tecniche:

- E.01 Relazione Tecnica generale "Fogne"
- E.02 Relazione Tecnica generale "Acqua-Gas"
- E.03a Computo Metrico Estimativo Fogne Nere
- E.03b Computo Metrico Estimativo Acqua-Gas
- E.04a Quadro Economico Fogne Nere
- E.04b Quadro Economico Acqua-Gas
- E.05 Elenco Prezzi Unitari
- E.11 Piano particellare
- E.12 Indagine geologica Calabrina
- E.13 Indagine geologica Pioppa
- E.14 Considerazioni sulla idrogeologia dell'area
- E.15 Piano di sicurezza e coordinamento

T. Elaborati grafici:

- T.01 Inquadramento planimetrico e corografia: Inquadramento territoriale, mappa catastale, estratto di P.R.G.
- T.02 Planimetria di progetto condotta a gravità (Calabrina)
- T.03a Profilo longitudinale condotta a gravità SP.7 Cervese (Calabrina)
- T.03b Profilo longitudinale condotta a gravità Via Mariana (Calabrina)
- T.03c Profilo longitudinale condotta a gravità SP.70 Ruffio (Calabrina)
- T.03d Profilo longitudinale condotta a gravità Via Agordo (Calabrina)
- T.04 Planimetria di progetto condotta a gravità (Pioppa)
- T.05a Profilo longitudinale condotta a gravità SP.7 Cervese (Pioppa)
- T.05b Profilo longitudinale condotta a gravità Via Montaletto (Pioppa)
- T.05c Profilo longitudinale condotta a gravità Via interna al comparto (Pioppa)
- T.06 Planimetria di progetto condotta in pressione (Calabrina)
- T.07 Profilo longitudinale condotta in pressione SP.7 Cervese - Via Mariana (Calabrina)
- T.08 Planimetria di progetto condotta in pressione SP.7 Cervese (Pioppa)
- T.09 Profilo longitudinale condotta in pressione SP.7 Cervese (Pioppa)
- T.10 Sezioni tipo (Calabrina)
- T.11 Sezioni tipo (Pioppa)
- T.12 Centrale di Sollevamento (Calabrina)
- T.13 Centrale di Sollevamento (Pioppa)
- T.14 Planimetria di progetto su ponte C.E.R., sezione trasversale e longitudinale
- T.15 Rete acqua - gas, planimetria di progetto
- T.16a Documentazione fotografica: planimetria
- T.16b Documentazione fotografica

- T.17 Documentazione fotografica (Consorzio di Bonifica)
- T.18a Planimetria sinottica (Calabrina)
- T.18b Planimetria sinottica (Pioppa)
- T.18c Sezioni stradali - Sezioni tipo
- T.18d Rilievo fotografico sottoservizi esistenti
- T.19 Particolari manufatti
- T.24 Gruppo riduzione gas
- T.25 Attraversamento tubazione impianto "Pradazzi - Rio della Valle"
- T.26 Attraversamenti e parallelismi con scolo "Rio della Valle"
- T.27 Attraversamenti e parallelismi con scolo "Macina"



COMUNE DI CESENA

SETTORE **INFRASTRUTTURE E MOBILITA'**
SERVIZIO **PROGETTAZIONE - ESECUZIONE LAVORI**

Piazza del Popolo 10 - 47521 Cesena
Tel: 0547.356468-373 Fax 0547.356457
E-mail: ceredi_d@comune.cesena.fc.it
Zona H Stanza 4

P.G. n. 29452/351

Cesena, 17 MAR. 2016

Settore Governo del Territorio
Servizio tecnico
c.a. Ing. Luigi Scorza
sede



OGGETTO: HERA s.p.a. (Rif. Id.n. 2150271)
RISANAMENTO E ADEGUAMENTO RETI IN LOCALITA' PIOPPA E CALABRINA.
PRAT. 13/2016

Con riferimento alla pratica in oggetto, esaminati gli elaborati presentati, si esprime **PARERE FAVOREVOLE** a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni generali:

1. asportazione di pavimentazione bituminosa, compreso il misto granulometrico stabilizzato, a mezzo di idonea fresa rotante e nastro trasportatore per caricamento automatico del materiale di risulta, e successivo trasporto del materiale di risulta presso una discarica autorizzata, limitata all'area di scavo;
2. posa in opera di sabbia da riempimento per la formazione di sottofondazione stradale, di rilevati, di riempimento di scavi ed il rinfiacco di manufatti di qualsiasi forma, dimensione e spessore, fino alla quota del piano di posa del misto cementato. La posa in opera deve essere eseguita a strati non eccedenti i 30 cm. e il costipamento del materiale con idonei mezzi meccanici (costipatore a piastra vibrante portatile) fino a raggiungere una densità in sito minima pari al 90% della prova Proctor modificata;
3. posa in opera di fondazione stradale in misto cementato, a mezzo di idonea macchina vibrofinitrice, per uno spessore di cm. 35, debitamente rullato. La miscela del misto cementato dovrà essere costituita da inerti, acqua, cemento in ragione del 3% sul peso degli inerti asciutti;
4. posa in opera di conglomerato bituminoso tipo bynder, granulometria di mm. 0-25 ottenuto con graniglia e pietrischetto della 4^a categoria previsto dalle norme C.N.R. sabbia ed additivo, confezionato a caldo con bitume modificato con termoplastici, steso a mezzo di idonea macchina vibrofinitrice per uno spessore di cm.15, debitamente rullato, compreso l'onere di applicazione di emulsione bituminosa al 60% nella misura di Kg. 0-700/mq esteso a tutta l'area dello scavo;
5. a compattazione avvenuta fresare tutto il tratto di strada interessato dai lavori, estendendo la fresatura a tutta la larghezza e per tutta la lunghezza della strada (da recinzione a recinzione, da muro a muro), con asportazione del tappeto d'usura per uno spessore di cm.4 rimanendo comunque invariato lo spessore di cm 10 del conglomerato bituminoso tipo bynder;



6. formazione di strato d'usura in conglomerato bituminoso nella granulometria di mm. 0/6 ottenuto con impiego di pietrischetto della 1^a categoria a norma C.N.R., sabbia e additivo confezionato a caldo con bitume modificato con polimeri termoplastici, steso a mezzo di idonea macchina vibrofinitrice, per uno spessore di cm. 4, debitamente rullato, compreso l'onere di applicazione bituminosa al 60%, nella misura di Kg. 0,500/mq esteso a tutta la zona fresata avendo cura di riprendere in modo corretto le ricongiunzioni;

7. nell'eventualità che la realizzazione del tappeto d'usura comportasse la copertura delle soglie dei passi carrai si renderà necessario effettuare interventi di fresatura alla pavimentazione stradale sul fronte dei passi medesimi, onde evitare che l'acqua piovana defluisca all'interno delle proprietà private;

8. nei punti in cui verrà manomessa la pista ciclabile a margine di via Cervese, sarà necessario eseguire i ripristini seguendo le seguenti prescrizioni:

- a. Riempimento degli scavi con sabbia granulare, scevra da sostanze limose, terrose, od organiche, posta in opera a strati non eccedenti i 30 cm, debitamente costipato con rullo o piastra vibrante o pestello con motore a scoppio, fino a raggiungere una densità sufficiente ad escludere successivi assestamenti della pavimentazione stradale;
- b. Sottofondo con misto granulometrico stabilizzato della granulometria massima di 25 mm per uno spessore compatto di 30 cm, posto in opera a strati non eccedenti i 20 cm, debitamente inaffiato e costipato con rullo o piastra vibrante o pestello a motore a scoppio, fino a raggiungere una densità sufficiente ad escludere successivi assestamenti della pavimentazione stradale;
- c. Dovrà essere eseguita la ricostruzione del doppio cordolo spartitraffico manomesso, mediante posa in opera di cordolo in cls prefabbricato delle dimensioni di cm. 20x25x100 o con cordolo dello stesso materiale e dimensioni di quello esistente, posto su idonea fondazione in conglomerato cementizio e rinfiacato in cls, avendo cura di sigillare i giunti e le ricongiunzioni;
- d. Costruzione della soletta in cls dello spessore di cm. 10, armata con rete elettrosaldata diam. cm. 6, maglia 20x20 e successiva pavimentazione;
- e. Ricostruzione del tappeto d'usura in conglomerato bituminoso nella granulometria 0/6 mm per uno spessore compatto di cm. 3 esteso allo scavo ed 1,00 ml per parte, avendo cura di riprendere in modo corretto le ricongiunzioni;
- f. Al termine dei lavori dovrà essere rifatta la colorazione della pista con vernice posata a spatola con il 30% di acqua estesa a tutta la zona manomessa e dello stesso colore dell'esistente;
- g. Prima dell'esecuzione dei lavori dovrà essere contattato l'Ufficio Segnaletica, geom. Placuzzi Luca, Tel 0547-356372.

9. al termine del rifacimento dei tappeti d'usura la sede stradale dovrà risultare perfettamente sagomata senza presentare dislivelli, dovranno essere eseguiti a regola d'arte tutti i raccordi superficiali tra carreggiata, banchina, le soglie dei passi carrai o portoni di ingresso, cunetta e nuova pavimentazione. Inoltre dovrà essere garantita la continuità dello scolo delle acque piovane verso le strutture di smaltimento delle stesse evitando così ristagni d'acqua lungo la sede stradale, ed ottenere il regolare deflusso delle acque meteoriche;

10. le botole di chiusura dei pozzetti o i chiusini costruiti in sede stradale dovranno essere posti alla quota del nuovo manto stradale e dovranno essere del tipo in ghisa carrabile del tipo portante carichi pesanti e riportare la dicitura "Comune di Cesena - Hera". Resta a carico del richiedente l'adeguamento delle quote delle stesse anche in futuro, ogni qualvolta l'Amministrazione procederà al rifacimento, anche parziale, del tappeto d'usura;

11. il materiale di risulta degli scavi dovrà essere trasportato immediatamente in discarica ed è tassativamente vietato creare depositi sulla sede stradale;

12. qualora il piano stradale risultasse avvallato o dissestato prima della esecuzione del tappeto d'usura, il richiedente dovrà procedere al ricarica ed alla risagomatura del piano viabile con conglomerati bituminosi di pezzatura adeguata;

13. nei punti in cui l'intervento in oggetto interesserà marciapiedi pubblici o privati, dovrà essere eseguita la ricostruzione osservando le seguenti prescrizioni:

- a. Riempimento degli scavi con sabbia granulare, scevra da sostanze limose, terrose, od organiche, posta in opera a strati non eccedenti i 30 cm, debitamente costipato con rullo o

piastra vibrante o pestello con motore a scoppio, fino a raggiungere una densità sufficiente ad escludere successivi assestamenti della pavimentazione stradale;

- b. Sottofondo con misto granulometrico stabilizzato della granulometria massima di 25 mm per uno spessore compatto di 30 cm, posto in opera a strati non eccedenti i 20 cm, debitamente innaffiato e costipato con rullo o piastra vibrante o pestello a motore a scoppio, fino a raggiungere una densità sufficiente ad escludere successivi assestamenti della pavimentazione stradale;
- c. Ricostruzione della cordatura del marciapiede con cordolo prefabbricato delle dimensioni di cm. 20x25x100 posato su fondazione in cls e rinfiato in cls, avendo cura di sigillare i giunti e le ricongiunzioni;
- d. Dovrà essere ricostruita la soletta del marciapiede in conglomerato cementizio dello spessore di 10 cm dosata a 2,50 ql di cemento "325" per mc di inerte avendo cura di riprendere in modo corretto le ricongiunzioni, armata con rete elettrosaldata diam. mm. 6,00 maglia 20x20;
- e. Ricostruzione del tappeto d'usura in conglomerato bituminoso nella granulometria di 0/9 mm per uno spessore compattato di 3 cm esteso allo scavo ed a 1,00 ml per parte, avendo cura di riprendere in modo corretto le ricongiunzioni;

14. La segnaletica orizzontale e verticale preesistente che verrà manomessa, dovrà essere ripristinata in vernice acrilica nelle strade urbane e in vernice acrilica post-spruzzata nelle strade extraurbane, entro il termine massimo di 15 giorni nelle seguenti fasi:

- ad avvenuto scavo e ripristino con il conglomerato bituminoso tipo bynder;
- ad avvenuto ripristino finale dello scavo con tappeto d'usura che sarà eseguito nei mesi successivi rispetto al punto precedente per dare il giusto assestamento dello scavo.

Prima dell'esecuzione dei lavori dovrà essere contattato l'Ufficio segnaletica (Tel 0547 356372 - 349 4252593 - Geom. Placuzzi).

15. le botole di chiusura dei pozzetti o i chiusini esistenti di proprietà di questa Amministrazione dovranno essere riportati in quota rispetto al nuovo manto stradale;

16. l'Ente autorizzato si impegna sotto la propria responsabilità ad effettuare la segnalazione dell'intervento da eseguire agli enti gestori di pubblici servizi, utenti degli spazi sopra e sottosuolo, assumendosi ogni responsabilità nei confronti di altri Enti concessionari di pubblici servizi o privati non interpellati;

17. visto che l'intervento prevede la realizzazione di diversi allacci d'utenza che comportano la manomissione dei cordoli di separazione fra strada e pista ciclabile, sarà necessario ripristinare lo stato dei luoghi utilizzando cordoli prefabbricati in cemento con le medesime caratteristiche di quelli esistenti;

18. la condotta HERA S.P.A dovrà essere posta ad una profondità non inferiore a 1,00 ml rispetto al piano stradale;

19. l'inizio dei lavori dovrà essere obbligatoriamente comunicato al Settore Infrastrutture e Mobilità, almeno un giorno prima, ai seguenti indirizzi email: tesei_a@comune.cesena.fc.it, rovinelli_s@comune.cesena.fc.it;

20. il Comune di Cesena si riserva la facoltà di revocare, a suo insindacabile giudizio ed in qualunque momento, la presente autorizzazione senza corresponsione di compenso o indennizzo per danni. Il Concessionario dovrà pertanto provvedere alla rimozione ed al ripristino entro dieci giorni dall'avvenuta comunicazione;

21. si dovrà ottemperare a quanto prescritto nel parere dell'Ufficio Verde Pubblico del 14/03/2016 Id.n. 2169910/339 di cui si allega copia;

Pur essendo la via Cervese di competenza della Provincia di Forlì-Cesena si pone l'attenzione su alcuni aspetti:

- a. in alcuni tratti la fognatura premente si trova ad una profondità minore di 1,00 ml, pertanto in contrasto con le prescrizioni contenute nel Codice della Strada; sarebbe necessario valutare una modifica del profilo longitudinale della rete premente limitatamente al tratto in cui la condotta è molto superficiale oppure proporre soluzioni tecniche in grado di offrire maggior garanzia nei punti critici (solette in c.a., ecc.);

- b. sarà necessario organizzare le fasi esecutive in modo tale che i lavori riguardando via Cervese ricadano al di fuori del periodo estivo, per evitare possibili disagi alla circolazione;

Si sottolinea inoltre, visto il traffico veicolare presente su via Cervese, l'importanza di un monitoraggio periodico da parte della Ditta aggiudicataria dei lavori stradali, fino al collaudo definitivo delle opere.

Essendo, l'intervento in oggetto relativo ad opere di urbanizzazione, in base a quanto contenuto nel D.lgs 163/2006 e nel nostro Regolamento per la realizzazione delle opere di urbanizzazione e relativa cessione, Hera dovrà incaricare un professionista abilitato per eseguire il collaudo tecnico di tutta l'opera, lavori stradali compresi.

L'Ente autorizzato si impegna, sotto la propria piena responsabilità, a mantenere sotto costante controllo le aree soggette ai lavori in oggetto ed a porre in opera tutta la segnaletica necessaria a segnalare immediatamente eventuali situazioni che possano costituire pericolo per la pubblica circolazione e in generale per la pubblica incolumità e ad intervenire con la massima celerità per l'eliminazione degli stessi.

L'Amm.ne si riserva in qualunque momento di richiedere eventuali carotaggi per verificare tipo e spessori dei materiali di riempimento utilizzati, a totale carico del titolare del titolo abilitativo.

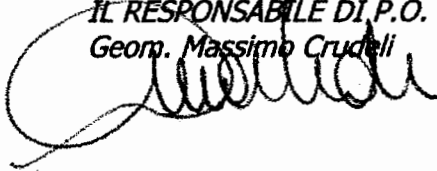
Il presente atto non autorizza la manomissione di altri servizi pubblici o privati presenti nel sottosuolo.

Eventuali modifiche alla circolazione stradale necessarie per l'esecuzione dei lavori dovranno rispettare il Codice della Strada; dovrà essere richiesta apposita Ordinanza di modifica temporanea del traffico al Servizio mobilità (tel.0547/356451-356406).

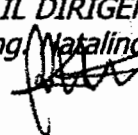
Le occupazioni di suolo pubblico non attinenti strettamente l'area di lavoro sono soggette alla tassa di occupazione di suolo pubblico.

Distinti saluti

IL RESPONSABILE DI P.O.
Geom. Massimo Crudeli



IL DIRIGENTE
Dott. Ing. Natalino Borghetti



Cred

SETTORE
SERVIZIO
UFFICIO

Edilizia Pubblica
Verde Pubblico e Arredo Urbano
Verde Pubblico

Piazza del Popolo 10 - 47521 Cesena
Tel: 0547.356387 Fax 0547.356457
E-mail: fabro_g@comune.cesena.fc.it

Cesena, il 14 / 03 / 2016

I.D. n. 2169910/339

Spett.le Settore Infrastrutture e Mobilità
Ufficio Autorizzazioni
Sede

OGGETTO: Parere su Pratica Pgn. 15568/2016. Risanamento e adeguamento reti località Pioppa. Richiedente: Hera s.p.a. .

In riferimento a quanto in oggetto, si esprime parere favorevole a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:

- deve essere rispettata l'area di pertinenza di ogni albero appartenente al filare stradale, come previsto nel "Disciplinare tecnico del Regolamento per la Realizzazione delle Opere di Urbanizzazione".
Nell'area di pertinenza degli alberi è vietato:
 - Posare pavimentazioni impermeabili;
 - Costipare il terreno con mezzi pesanti;
 - Effettuare ricarichi di terreno o di qualsiasi materiale impermeabilizzante o con effetto fitotossico;
 - Asportare terreno;
 - Depositare o versare combustibili, sali, acidi, vernici o altre sostanze fitotossiche (ad eccezione dei prodotti fitosanitari autorizzati, utilizzati in modo da non danneggiare gli alberi o l'ambiente), accendere fuochi.

Qualora non si possa evitare il transito di mezzi pesanti nell'area di pertinenza delle alberature, la superficie di terreno interessata deve essere ricoperta con uno strato di materiale drenante sul quale devono essere poste tavole in legno o metalliche o plastiche.
- dal momento che gli scavi si dovranno eseguire ad una distanza inferiore all'area di pertinenza, si dovranno adottare tutti gli accorgimenti necessari per salvaguardare gli apparati radicali delle piante, quali: scavi manuali che evitino danneggiamenti o amputazioni di radici, circoscrizione di radici con sabbia, rinfianchi in sabbia, fondazioni a "ponte", impiego di attrezzature "spingitubo" ecc... Nell'eventualità che, nonostante le precauzioni summenzionate, non si possa evitare il taglio di qualche radice, chi opera in scavi stradali o in aree verdi deve inviarne comunicazione scritta al Settore Edilizia Pubblica. E' necessario sempre che i tagli siano netti e la porzione restante sia disinfettata con prodotto fitosanitario idoneo, da concordare con i tecnici dell'Amministrazione, essi dovranno essere effettuati sotto la sorveglianza dei tecnici del Servizio Arredo Urbano e Verde Pubblico, che dovranno essere contattati via fax almeno tre giorni lavorativi prima dell'inizio dei lavori nel tratto interessante le alberature al numero 0547/356457 e , comunque, prima di effettuare recisioni di radici.
- Dovrà comunque essere rispettata una distanza minima di m. 3 dalle alberature. Si richiede pertanto di spostare gli allacci fronte civici 7587, 7610, 7376 e di tenere la posizione della linea principale in strada più vicina possibile al centro strada. In particolar modo in corrispondenza dei civici 7399, 7425 la condotta appare ad una distanza troppo ravvicinata.





COMUNE DI CESENA

SETTORE Edilizia Pubblica
SERVIZIO Verde Pubblico e Arredo Urbano
UFFICIO Verde Pubblico

Piazza del Popolo 10 - 47521 Cesena
Tel: 0547.356387 Fax 0547.356457
E-mail: fabro_q@comune.cesena.fc.it

- Dovrà essere richiesta l'autorizzazione all'intervento al Servizio Fitosanitario Regionale, competente ai sensi del D.M. 29 febbraio 2012 " Disposizioni sulla lotta obbligatoria contro il cancro colorato del platano (Ceratocystis fimbriata)" ;
- Qualora sia valutato necessario a giudizio dei tecnici dello scrivente Settore, in caso di tagli di radici di dimensioni superiori a 4 cm. dovrà essere fornita perizia firmata da agronomo specializzato che certifichi la stabilità epigea ed ipogea dell'albero, con esecuzione di tutte le indagini necessarie con le metodologie più opportune (Metodo VTA, prove SIM su campione statisticamente idoneo). Le prove Sim dovranno essere ripetute, sempre ad onere dei realizzatori, a distanza di anni uno/due dalla prima esecuzione, a giudizio del perito incaricato. Qualora i lavori si svolgano senza l'adeguato preavviso all'Ufficio Verde Pubblico, verranno richiesti d'ufficio l'esecuzione delle suddette prove e le perizie relative.
- Eventuali potature di contenimento per riequilibrare le chiome in caso di tagli alle radici saranno a carico del richiedente.
- Si dovrà proteggere i tronchi degli alberi con tavole in legno, al fine di evitare agli stessi lesioni causate da impatti accidentali. E' vietato affiggere chiodi, fili di ferro, cartelli o manifesti sulle alberature;
- Qualunque danno alle alberature causate dal mancato rispetto delle prescrizioni, sarà addebitato al richiedente sulla base della quantificazione risultante dalla formula descritta nell'Allegato 1.D del citato Disciplinare tecnico.

Saluti.

Per l' Ufficio Verde Pubblico

dott. Graziano Fabro

Il Dirigente del Settore

Dott. Arch. Gualtiero Bernabini



Sito Internet comunale:
Posta elettronica certificata:
Filo diretto con il Comune di Cesena

www.comune.cesena.fc.it
protocollo@pec.comune.cesena.fc.it
www.cesenadialoga.it



Consorzio di Bonifica della Romagna

CF 92071350398
e-mail: protocollo@bonificaromagna.it
PEC: bonificaromagna@legalmail.it
www.bonificaromagna.it

PROT. N. 5684 / 16511470

Cesena, 02/03/2016

OGGETTO: Risanamento e adeguamento reti località Ploppa - Calabrina in Via Cervese.
Comunicazione di avvio di procedimento Art. 7 L.241/90 - Srt. 18 L.R. 30-07-2013 n. 15
Indizione e convocazione di Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 14 L.241/1990 e ss.mm.

Comune di Cesena
Settore Governo del Territorio
Servizio Tecnico Sportello Unico Edilizia
PEC: protocollo@pec.comune.cesena.fc.it

Conferenza del 03/03/2016

Si fa seguito a vs. richiesta del 10/02/2016 PGN 15196, rif. Consorzio prot. n. 3698/RA/2048 del 11/02/2016 e con la presente si esprime parere di competenza.

L'intervento in oggetto interferisce sia con i canali di bonifica che con le condotte irrigue consorziali. Di seguito vengono precisate tali interferenze.

CANALI DI BONIFICA

Canale Rio della Valle:

- Parallelismo lungo la S.P. 7 Cervese con nuova tubazione fognatura nera a gravità in PVC Ø250 e GRES Ø250 (a seconda della profondità di posa della stessa) ad una distanza minima di m. 4,30 (distanza riferita al limite esterno della condotta) dal ciglio in sinistra idraulica del canale di bonifica Rio della Valle (tratto a cielo aperto). Per quanto riguarda il parallelismo nel tratto in cui il canale risulta essere tombinato, la distanza non risulta quotata. Si prescrive che la stessa sia maggiore di m. 3,00 dal confine catastale del canale e dal limite esterno della tombinatura del canale.
- Parallelismo lungo la via Mariana con nuova tubazione fognatura nera a gravità in GRES Ø250 ad una distanza minima di m. 8,00 (distanza riferita al limite esterno della condotta) dall'asse della tombinatura del canale di bonifica Rio della Valle (tratto tombinato). Date le modeste dimensioni del tombinamento del canale Rio della Valle (120x140) risulta rispettata la distanza minima di 3,00 m. dal limite esterno della tombinatura. Si specifica che dovrà sempre essere garantita anche una distanza minima di m. 3,00 dal confine catastale del canale ove questo ecceda l'ingombro della tombinatura.
- Parallelismo lungo la S.P. 7 Cervese con nuova tubazione fognatura nera premente in PEAD PN 16 Ø160 ad una distanza minima di m. 4,30 (distanza riferita al limite esterno della condotta) dal ciglio in sinistra idraulica del canale di bonifica Rio della Valle (tratto a cielo aperto). Per quanto riguarda il parallelismo nel tratto in cui il canale risulta essere tombinato, tale distanza dovrà essere maggiore di m. 3,00 dal confine catastale del canale e dal limite esterno della condotta.
- Parallelismo lungo la S.P. 7 Cervese con nuova tubazione rete acquedotto in PE e PVC DE200 ad una distanza minima di m. 4,80 (distanza riferita al limite esterno della condotta) dal ciglio in sinistra idraulica del canale di bonifica Rio della Valle (tratto a cielo aperto). Per quanto riguarda



CESENA Sede legale Via R. Lambruschini, 195 - 47521 Cesena (FC) | tel 0547 327410 | fax 0547 645274
RAVENNA Sede amministrativa Via A. Mariani, 26 - 48121 Ravenna (RA) | tel 0544 249811 | fax 0544 26967
FORLÌ Sede operativa Via P. Bonoli, 11 - 47121 Forlì (FC) | tel 0543 373111 | fax 0543 30494
RIMINI Sede operativa Via G. Oberdan, 21 - 47921 Rimini (RN) | tel 0541 441611 | fax 0541 26716



il parallelismo nel tratto in cui il canale risulta essere tombinato, tale distanza dovrà essere maggiore di m. 3,00 dal confine catastale del canale e dal limite esterno della condotta.

- Parallelismo lungo la S.P. 7 Cervese con nuova tubazione rete gas IV specie in ACCIAIO DN 150 ad una distanza minima di m. 3,00 (distanza riferita al limite esterno della condotta) dal confine catastale del canale di bonifica Rio della Valle (tratto tombinato). Si specifica che dovrà sempre essere garantita tale distanza dal confine catastale del canale ove questo ecceda l'ingombro della tombinatura.
- Attraversamento in subalveo al canale di bonifica Rio della Valle, con nuova tubazione fognatura nera a gravità in GRES Ø250, inserita in tubo camicia in ACCIAIO Ø700, in corrispondenza dell'incrocio della via Mariana e la S.P. 7 Cervese, ad una distanza di m. 0,15 (distanza riferita al limite esterno della tubazione di protezione) dal piano di posa del manufatto del canale di bonifica Rio della Valle (rif. sez 2-2 elaborato T.26). Trattandosi di linea fognaria di pubblica utilità, le cui quote di posa sono vincolate, tale distanza potrà essere accettata, verificando comunque l'eventuale possibilità di ulteriore abbassamento compatibilmente alle quote del profilo fognario.
- Attraversamento in subalveo al canale di bonifica Rio della Valle, con nuova tubazione fognatura nera a gravità in GRES Ø250, inserita in tubo camicia in ACCIAIO Ø700, in corrispondenza dell'incrocio della via Mariana e la S.P. 7 Cervese, ad una distanza di m. 0,62 (distanza riferita al limite esterno della tubazione di protezione) dal piano di posa del manufatto del canale di bonifica Rio della Valle (rif. sez 4-4 elaborato T.26). Trattandosi di linea fognaria di pubblica utilità, le cui quote di posa sono vincolate, tale distanza potrà essere accettata, verificando comunque l'eventuale possibilità di ulteriore abbassamento compatibilmente alle quote del profilo fognario.
- Attraversamento superiore al canale di bonifica Rio della Valle, con nuova tubazione fognatura nera premente in PEAD PN 16 Ø160, inserita in tubo camicia in ACCIAIO Ø280, in corrispondenza dell'incrocio della via Mariana e la S.P. 7 Cervese, in appoggio al manufatto di tombinamento del canale di bonifica Rio della Valle (rif. sez 2-2 elaborato T.26).
- Attraversamento superiore al canale di bonifica Rio della Valle, con nuova tubazione fognatura nera premente in PEAD PN 16 Ø160, inserita in tubo camicia in ACCIAIO Ø280, in corrispondenza dell'incrocio della via Mariana e la S.P. 7 Cervese, in appoggio al manufatto di tombinamento del canale di bonifica Rio della Valle (rif. sez 4-4 elaborato T.26).
- Attraversamento superiore al canale di bonifica Rio della Valle, con nuova tubazione rete acquedotto in PE DE200, inserita in tubo camicia in ACCIAIO Ø315, in corrispondenza dell'incrocio della via Mariana e la S.P. 7 Cervese, in appoggio al manufatto di tombinamento del canale di bonifica Rio della Valle (rif. sez 2-2 elaborato T.26).
- Attraversamento superiore al canale di bonifica Rio della Valle, con nuova tubazione rete gas IV specie in ACCIAIO DN 150, inserita in tubo camicia in ACCIAIO Ø280, in corrispondenza dell'incrocio della via Mariana e la S.P. 7 Cervese, in appoggio al manufatto di tombinamento del canale di bonifica Rio della Valle (rif. sez 2-2 elaborato T.26).
- Attraversamento superiore al canale di bonifica Rio della Valle, con nuova tubazione rete gas IV specie in ACCIAIO DN 150, inserita in tubo camicia in ACCIAIO Ø280, in corrispondenza





dell'incrocio della via Mariana e la S.P. 7 Cervese, in appoggio al manufatto di tombinamento del canale di bonifica Rio della Valle (rif. sez 4-4 elaborato T.26).

Canale Macina:

- Parallelismo lungo la via Montaletto con nuova tubazione fognatura nera a gravità in PVC Ø250 e GRES Ø250 (a seconda della profondità di posa della stessa) ad una distanza maggiore di m. 5,00 dall'asse della tombinatura del canale. Date le modeste dimensioni del tombinamento del canale Macina (DN 120 cm) risulta rispettata la distanza minima di 3,00 m. dal limite esterno della tombinatura. Si specifica che dovrà sempre essere garantita anche una distanza minima di m. 3,00 dal confine catastale del canale ove questo ecceda l'ingombro della tombinatura.
- Attraversamento in subalveo al canale di bonifica Macina, con nuova tubazione fognatura nera a gravità in GRES Ø250, in corrispondenza dell'incrocio della via Montaletto e la S.P. 7 Cervese, ad una distanza di m. 0,85 (distanza riferita al limite esterno della condotta) dal piano di posa del manufatto del canale di bonifica Macina. Trattandosi di linea fognaria di pubblica utilità, le cui quote di posa sono vincolate, tale distanza potrà essere accettata, verificando comunque l'eventuale possibilità di ulteriore abbassamento compatibilmente alle quote del profilo fognario.

Si prescrive che tutti gli attraversamenti superiori ed in subalveo siano provvisti di tubo camicia di protezione.

Dovrà inoltre essere presentata tavola degli allacci alle singole utenze, con rappresentate le varie tipologie di intervento (attraversamenti superiori o in subalveo), e con relativa indicazione in planimetria.

Le suddette prescrizioni, oltre a quelle precedentemente esposte nella descrizione delle singole interferenze, dovranno essere recepite nel progetto esecutivo allegato alla richiesta di concessione/autorizzazione da presentare allo scrivente Consorzio di Bonifica, obbligatoria per il progetto in esame.

Alla luce di quanto esposto, con la presente si esprime parere di competenza **FAVOREVOLE CONDIZIONATO** a quanto specificato in precedenza.

CONDOTTE IRRIGUE

(Distretto Irriguo: Pradazzi/Rio Valle - Condotta Irrigua: Adduzione Pradazzi/Rio Valle PVC Dn 200 mm)

Richiesta presentata da: **HERA S.p.A.** Viale Berti Pichat 2/4 Bologna P.I. 04245520376 - sede di Cesena Via A. Spinelli n. 60 tendente ad ottenere il parere istruttorio per la posa in opera di una rete fognaria a gravità lungo la via Mariana in GRES Dn 250 mm. in località Calabrina, comune di Cesena.

Considerata la presenza della condotta irrigua PCV Dn 200 che attraversa la via Mariana, alla profondità di m. 1.50 circa dal piano campagna;

Esaminato il progetto proposto che prevede la posa della rete fognaria a gravità in GRES Dn 250 mm. lungo la via Mariana ed in particolare l'attraversamento della condotta irrigua Dn 200 mm. in PVC esistente che risulterà alla fine dei lavori ad una quota superiore rispetto alla posa della rete fognaria di progetto; con la presente, si esprime **PARERE FAVOREVOLE** all'attraversamento in oggetto con le seguenti prescrizioni:





Attraversamento dell'esistente condotta irrigua consorziale in PVC Dn 200 mm. con un collettore di fognatura a gravità per sole acque nere in GRES Dn 250 mm. che sottopassa la condotta irrigua del consorzio il cui intradosso deve essere a non meno di cm. 50 dall'estradosso della fognatura nera a gravità;

Lungo il tratto della condotta irrigua esistente del consorzio vige una fascia corrisponde al vincolo di asservimento di servitù d'acquedotto che individua il divieto di costruzione di opere rigide di qualsiasi genere e permette la pratica agricola inerente le normali coltivazioni, con esclusione delle piantagioni ad alto fusto e dei pali di testata dei frutteti, che dovranno comunque essere tenuti a distanza minima di due metri da ambo i lati dell'asse della tubazione consorziale;

Si ricorda che questo parere non sostituisce la prevista Autorizzazione all'esecuzione dei lavori, la quale dovrà essere richiesta con congruo anticipo rispetto all'inizio dei lavori mediante apposito modulo scaricabile dal sito ufficiale del Consorzio di Bonifica della Romagna;

Distinti saluti.

IL CAPO SETTORE MANUTENZIONE

PIANURA BACINO SAVIO
(Dott. Ing. Chiara Benaglia)

IL CAPO SETTORE IRRIGAZIONE

PIANURA BACINO SAVIO
(Dott. Ing. Leonardo Giorgi)

ALLEGATI: -



Allegato 5

MODULARIO
BENI AAAAS - 351

Mod. 300



MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI
Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia Romagna
- Bologna -

Cod. Fisc. 80076750373

Lettera inviata solo tramite FAX
SOSTITUISCE L'ORIGINALE
ai sensi art. 43, comma 6, DPR 445/2000

Bologna, 15 MAR 2012

c.a. Ing. Angelo Farneti
Viale Bovio, 68
47521 Cesena (FC)
fax 0547 362746

c.a. Ing. Massimo Frattini
Galleria Cavour 3
47521 Cesena (FC)
fax 0547 24049

Prot. N. 3515 Pos. B/4
Class. 20. A. 03. B Allegati

Risposta al Foglio del .10/02/2012.

Pervenuto il .16/02/2012..... prot. 2128.....

Class. pos. B/4

OGGETTO: Cesena (FC), loc. Pioppa e Calabrina - rete fognate, acque nere, gas ed acqua - lavoro di risanamento Hera s.p.a. - DISPOSIZIONI DI TUTELA ARCHEOLOGICA

In relazione all'istanza in oggetto:

- esaminate le tavole di progetto;
- considerato che i lavori non comportano modifiche significative ai fini della tutela degli elementi della centuriazione ai sensi del PTCP vigente;
- considerato che l'area interessata ai lavori si caratterizza per la presenza di emergenze archeologiche presenti anche a quote superficiali e in stretta prossimità al tracciato dei lavori (cfr. Gelichi S., Negrelli C., *A misura d'uomo. Archeologia del territorio cesenate e valutazione dei depositi*, Cesena 2008, siti CVN015, CVN023-024, CVN038-042, CVN049-052, p. 40 ss);
- considerato che si tratta di opere di lungo tracciato e di impatto anche in profondità sul sottosuolo;

si dispone i lavori vengano effettuati sotto *sorveglianza archeologica*, con oneri non a carico di questo Ufficio, da parte di personale specializzato (archeologi), secondo le indicazioni fornite da questa Soprintendenza, che assumerà la direzione scientifica dell'intervento. Nel corso dei lavori la sorveglianza potrà essere sospesa per tutti i tratti stradali in cui la presenza di altri sottoservizi abbia già compromesso integralmente il sottosuolo.

Si attende riscontro in merito, comunicazione con congruo anticipo del nominativo della ditta incaricata e della data prevista per l'inizio delle indagini archeologiche preventive.

Referente Istruttoria
Dott. Monica Miari - Archeologo Direttore Coordinatore
monica.miari@beniculturali.it
12/03/12

COMUNE DI CESENA		IL SOPRINTENDENTE
SPORTELLO UNICO - SERVIZIO TECNICO		
28 GEN. 2016		Dott. Filippo Maria Gambari IL FUNZIONARIO ARCHEOLOGO
PRATICA N° 13 PRAT 2016		Per il
PROT. N° 10332 - 2016		Relu

40126 BOLOGNA - Via Belle Arti n. 52 - Tel. (051) 223773 - 220675 - 224402 - Telefax 227170
e-mail: sba-ero@beniculturali.it



AERONAUTICA MILITARE
1^a BRIGATA AEREA "O.S."
Via Confine, 547 - 48015 Cervia (RA)

Cervia, 28 Settembre 2015

(P.D.C.: Cap. Gars Fabio Merullo tel. 645-2561 fax 645-2514)
e-mail: fabio.merullo@aeronautica.difesa.it

Prot. n. M D A.RA006 // . // . // 17947/28 /09/2015/D.02.03

Allegati: nr. //

SPETTABILE
GRUPPO HERA S.p.A.
Via Balzella, 24
47122 = FORLÌ = (FC)

Att.ne Ing. Zoli Alessandro

OGGETTO: *Risanamento ambientale e adeguamento reti nelle località Pioppa e Calabrina - Comune di Cesena (FC)*


Riferimento: *LMg/RRc/AMz.*

1. *A riscontro della richiesta avanzata con il documento a riferimento si comunica che nell'area oggetto d'intervento non sono presenti sottoservizi impiantistici di competenza di questo Comando.*
2. *La presente lettera è trasmessa esclusivamente via fax al n° 0547/388446.*

IL COMANDANTE LA 1^a BRIGATA AEREA "O.S."
(Gen. B.A. Francesco Saverio AGRESTI)

COMUNE DI CESENA	
SPORTELLO UNICO - SERVIZIO TECNICO	
28 GEN. 2016	
PRATICA N°	13 PRAT 2016
PROT. N°	10337-2016

COMANDO C4 DIFESA

GRUPPO HERA S.p.A.

 Prot. n° 91274
 Data 04-08-2015

Inirizzo Postale: Via Stress 31/A 00135 ROMA
 Posta elettronica: comandoc4difesa@cmd.difesa.it
 Posta elettronica certificata: comandoc4difesa@postcert.difesa.it
 Pde: P.M. Picrucci - Tel. 2024554 - 0646914554

Allegati:

OGGETTO: "Risanamento ambientale e adeguamento reti nelle località Pioppa e Calabrina - Comune di Cesena (FC)". CUP: H16D1400001000
 WBS: T.2170.11.04.00002 (F); R.2170.11.01.00622 (A); R.2170.10.10.00278 (G).

A: HERA S.p.A.
 Holding Energia Risorse Ambiente
 v.le Carlo Berti Pichat, 2-4
 c.a. Ing. A. Zoli

COMUNE DI CESENA
 SPORTELLO UNICO - SERVIZIO TECNICO
 28 GEN. 2016
 PRATICA N° 13 PRAT. 2016
 PROT. N° 10337 - 2016

40127 - BOLOGNA

e, per conoscenza

CLOUDITALIA S.p.A.
 via Giulio Vincenzo Bona, 67

00156 - ROMA

AERONAUTICA MILITARE
 Reparto Supporto Servizi Generali
 via Ponte Rosso, 1

44028 - POGGIO RENATICO (FE)

^^

Rif. foglio n. 0082775 del 15 luglio 2015 di HERA S.p.A.

~~~~~

1. In merito a quanto richiesto con il foglio in riferimento, si comunica che - nell'area illustrata con la planimetria del progetto definitivo ricevuta e, più precisamente, nel tratto della via Cervese (SS 71bis) compreso tra via Montaletto e via Violone di Gattolino - è presente un cavo ottico a 24 f.o. di proprietà dell'Amministrazione della Difesa (A.D.) e competenza dello scrivente Comando.
2. Il suddetto cavo ottico dell'A.D. è allocato all'interno di un'infrastruttura di sottoservizi di proprietà della Soc. Clouditalia S.p.A., la quale legge la presente comunicazione per conoscenza. Pertanto, informazioni relative al percorso dell'infrastruttura di sottoservizi - volte alla valutazione di un'eventuale interferenza - vanno richieste direttamente alla proprietaria.
3. Si coglie l'occasione per rappresentare che, qualora dovessero insorgere delle interferenze con il sopra citato cavo ottico dell'A.D., i relativi interventi ancorché a carico di codesta Società, dovranno essere concordati con questo Comando ed effettuati da ditta specializzata in grado di offrire garanzie di intervento e capacità tecniche operative adeguate.
4. Si resta a disposizione per ogni eventuale ed ulteriore chiarimento.

**IL COMANDANTE**  
 Gen. Brig. A.A.r.a.n. Calogero MASSARA



Unica Reti s.p.a.  
 Via Rubicone dx 1° tratto, 1950  
 Savignano sul Rubicone FC  
 t. 0541.810163 - f. 0541.812982  
 unicareti@unica-spa.it  
 unicaretispa@arubapec.it  
 www.unica-spa.it  
 P.I. e C.F. 03249890405

GRUPPO HERA S.p.A.  
**HERA**

Prof. n° 83116

Data 15.07.2015

COMUNE DI CESENA  
 SPORTELLO UNICO - SERVIZIO TECNICO

28 GEN. 2016

PRATICA N° 13 PRAT 2016  
 PROT. N° 10337 - 2016 PEC

Trasmessa via PEC

Spett.le  
 Hera SpA  
 Viale C. Berti Pichat n.2/4  
 40127 Bologna  
[heraspa@pec.gruppohera.it](mailto:heraspa@pec.gruppohera.it)

Spett.le  
 Hera SpA Sede Territoriale Fo-Ce  
 Via Balzella n. 24  
 47122 FORLI' (FC)  
 Ing. Resta Riccardo  
 Ing. Zoli Alessandro

Savignano sul Rubicone, 14/07/2015  
 Prot. n. 186/2015

**OGGETTO: Nulla Osta alla realizzazione di un intervento per adeguamento e potenziamento rete gas metano, in località Calabrina sull'area identificata al C.T. del Comune di Cesena al foglio 49, mapp.320.**

Con riferimento alla richiesta mail del 02/07/2015 di Hera S.p.a. in qualità di Gestore dei servizi a rete per il ciclo idrico integrato e per le reti del gas metano, con la quale comunica di dover procedere alla realizzazione di un progetto di adeguamento e potenziamento della rete gas metano lungo la Via Cervese e Via Mariana, con la realizzazione di un corpo tecnico (G.R.F.), si precisa quanto segue:

- Unica Reti S.p.a. è società proprietaria degli asset del ciclo idrico integrato e della distribuzione gas metano nel Comune di Cesena;
- con atto di conferimento del dott. De Simone, in data 30/12/2003, repert. N.27800, raccolta n.12142, il Comune di Cesena ha conferito reti ed impianti del ciclo idrico integrato alla Società Unica Reti S.p.a., tra cui l'area indicata in oggetto sulla quale è presente un impianto di sollevamento;
- in data 24/02/2003, tra Unica Reti S.p.a. ed Hera S.p.a. è stato sottoscritto un contratto d'affitto di ramo d'azienda per la gestione degli impianti dei citati servizi a rete, che autorizza il gestore alla realizzazione degli interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione, nonché degli investimenti ritenuti necessari al territorio.



**unica  
reti**


Unica Reti s.p.A.  
Via Rubicone dx 1° tratto, 1950  
Savignano sul Rubicone FC  
t. 0541.810163 - f. 0541.812982  
unicareti@unica-spa.it  
unicaretispa@arubapec.it  
www.unica-spa.it  
P.I. e C.F. 03249890405

Con la presente pertanto, si concede il Nulla-Osta alla realizzazione dell'intervento relativamente alla manomissione dell'area identificata al C.T. del Comune di Cesena al foglio 49, mapp.320, citata in oggetto.

La scrivente società si ritiene sollevata da qualsiasi responsabilità civile e penale per attività che possano causare danni a cose e/o persone, originate da detto intervento.

Distinti saluti.

UNICA RETI SpA  
Il Presidente  
Stefano Bellavista







**Provincia di Forlì-Cesena**  
**Servizio Infrastrutture Viarie e Gestione Strade Cesena**  
**Ufficio Gestione e Manutenzione Strade del Comprensorio di Cesena**

U:\Viabilce\CONCESSIONI\01\_PRATICHE\Pratiche\_16\5231\_16\_parere\_ComCesena\_Pioppa.odt  
Prot. RIF. 5120/2016 - F. 2016/11.17.01/  
LR/ma/mz

Spett. le **COMUNE DI CESENA**  
*Settore governo del territorio*  
P.zza del Popolo, 10  
47521 Cesena (FC)  
c.a. **Ing. Luigi Scorza** ←  
[protocollo@pec.comune.cesena.fc.it](mailto:protocollo@pec.comune.cesena.fc.it)

p.c. **Ing. Massimo Frattini**  
[massimo.frattini@ingpec.eu](mailto:massimo.frattini@ingpec.eu)

**Oggetto: SP 7 "Cervese" e SP 70 "Ruffio" - Località Pioppa - Calabrina.**  
**Risanamento e adeguamento reti.**  
**Riferimento Vs pratica PGN. 15696 del 11/02/2016 - Pratica 13/PRAT/2016.**  
**PARERE**

In riferimento al procedimento relativo ai lavori in oggetto, lo scrivente Ufficio Tecnico, a seguito di sopralluogo effettuato da parte del proprio personale tecnico, esprime parere **FAVOREVOLE** all'esecuzione delle opere che si intendono realizzare, come da elaborati allegati alla comunicazione del 11/02/2016 Prot. n. 5231 e in base alle prescrizioni sotto riportate.

**I lavori siano eseguiti in periodo di non intralcio con l'intenso traffico estivo.**

**Si richiede che nel tratto di competenza provinciale interessato dai lavori, dopo un opportuno periodo di assestamento degli scavi, venga ripristinata la sagoma stradale e il manto stradale, previa fresatura, con tappeto d'usura 0/12 per uno spessore di cm 4 per l'intera carreggiata e la relativa segnaletica orizzontale.**

Resta comunque a carico del committente ogni onere e ripristino della pavimentazione stradale, qualora si verificassero, durante il periodo di assestamento e anche in futuro, abbassamenti o dissesti del corpo stradale, inerenti o conseguenti la posa degli impianti di cui trattasi.

Prima dell'inizio dei lavori l'impresa esecutrice dei lavori, dovrà versare all'Amm.ne Provinciale di Forlì - Cesena una cauzione di € 50.000,00 (cinquantamila) anche con Polizza Fidejussoria a garanzia della corretta esecuzione del ripristino di ogni parte della strada e pertinenze, eventualmente danneggiate, come prescritto nel presente Atto, e del pieno rispetto delle condizioni in esso esposte. Tale fidejussione potrà essere estinta dopo un periodo di 4 (quattro) anni dalla data di ultimazione lavori previo benessere dell'Ufficio Tecnico Comprensoriale di Cesena.

Qualora per le esigenze della viabilità si renda necessario rimuovere, spostare o modificare l'impianto autorizzato col presente atto, la relativa spesa è a totale carico del titolare dell'Autorizzazione ed i lavori dovranno essere eseguiti entro i termini prescritti dall'Ente proprietario della strada.



Responsabile: Ing. Leopoldo Raffoni  
Viale Bovio, 425 - 47521 Cesena  
Tel. 0547 368611 - fax 0547 24963  
e-mail: [viabilce@provincia.fc.it](mailto:viabilce@provincia.fc.it)  
sito web: [www.provincia.fc.it](http://www.provincia.fc.it)

Per tutta la durata dei lavori, fino al definitivo e corretto ripristino della pavimentazione stradale e di tutte le altre parti della S.P. eventualmente danneggiate, dovrà essere installata la segnaletica sia diurna che notturna prescritta dal vigente C.d.S. del relativo Regolamento di Esecuzione nonché dalle successive norme emanate in materia.

Il titolare del presente atto autorizzativo è responsabile di ogni eventuale danno riportato da persone o cose durante i lavori in conseguenza della costruzione delle suindicate opere e del loro esercizio, restando l'Amm.ne Prov.le ed il suo personale tecnico e stradale completamente sollevati ed indenni.

**Dovranno essere rispettate anche le ulteriori prescrizioni tecniche che verranno, eventualmente, impartite in loco dal personale dipendente dell'Amministrazione Provinciale nell'interesse della proprietà stradale e per la tutela della sicurezza del traffico.**

Tutti i lavori che interessano direttamente o indirettamente la S.P. di cui all'oggetto e le sue pertinenze, dovranno essere eseguiti nel pieno rispetto delle norme vigenti, in materia di sicurezza, al momento della esecuzione dei medesimi.

Tutte le parti della strada, le relative pertinenze, le opere d'arte, i manufatti e la segnaletica esistenti nel tratto stradale interessato, eventualmente danneggiati durante o in conseguenza dei lavori di cui all'oggetto, dovranno essere prontamente e perfettamente ripristinati a cura e spese del richiedente.

Il Dirigente del Servizio Infrastrutture Viarie e  
Gestione Strade Cesena  
Documento firmato digitalmente  
(Raffoni Ing. Leopoldo)



Responsabile: Ing. Leopoldo Raffoni  
Viale Bovio, 425 - 47521 Cesena  
Tel. 0547 368611 - fax 0547 24963  
e-mail: [viabilce@provincia.fc.it](mailto:viabilce@provincia.fc.it)  
sito web: [www.provincia.fc.it](http://www.provincia.fc.it)